

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERA COMMISSARIALE

N° **42** del 12 Marzo 2009

OGGETTO: Piano economico - finanziario di previsione anno 2009 - Adozione.

IL COMMISSARIO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la Legge Regionale 3 novembre 1998 n. 41, recante norme per la “Disciplina dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale”;

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza adottato dall’Assemblea Generale dei Soci con delibera n. 3 del 10 gennaio 2000, ed approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 1328 dell’8 febbraio 2000;

VISTA la Legge Regionale 9 agosto 2007 n. 13, la quale all’articolo 19 “*Nuovo assetto normativo concernente le aree industriali*” dispone che ai fini della organizzazione di un sistema di governance delle attività industriali e nelle more della definizione di un nuovo assetto normativo concernente le aree industriali, gli organi dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale di cui alla Legge Regionale 3 novembre 1998, n. 41, con eccezione del Collegio dei Revisori, sono sciolti, con le modalità previste dal comma 2 del presente articolo;

VISTO il Decreto n. 192 del 07.09.07, con il quale il Presidente della Giunta Regionale, ha provveduto allo scioglimento degli organi del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza (*Assemblea Presidente e Consiglio di Amministrazione,*) ad eccezione del Collegio dei Revisori;

VISTA la D.G.R. n. 1478 del 23.09.08, con la quale è stato individuato, ai sensi dell’art. 19 della L.R. n. 13/07, l’Ing. Alfonso Ernesto NAVAZIO quale Commissario del Consorzio Per Lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTO il D.P.G.R. n. 223 del 24.09.08 con il quale l’Ing. Alfonso Ernesto NAVAZIO è stato nominato Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTA la delibera commissariale n. 1 del 30 settembre 2008 avente ad oggetto “Insedimento”;

VISTO l'articolo 9 della sopra citata Legge Regionale n. 41/98;

VISTO, in particolare, il comma 2 che prevede che i Consorzi approvino entro il 31 ottobre di ogni anno il Piano economico - finanziario per l'anno successivo;

VISTA la D.G.R. n. 516 del 23.04.2008 avente ad oggetto "*PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO DI PREVISIONE ANNO 2008 2008-2010 del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Potenza approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 1 del 19.02.2008 – Art. 9, comma 3, della Legge Regionale 3.11.2008, n. 41 – Richiesta chiarimenti ed elementi integrativi*";

RILEVATO che il Piano economico – finanziario 2009 debba essere redatto superando alcune criticità evidenziate dalla sopracitata D.G.R. 516/2008, ed in particolare della relazione Istruttoria del Gruppo di Lavoro Interdipartimentale – Consorzi Industriali, di cui alla D.G.R. dell'8 Aprile 2008, n. 465;

VISTA la delibera commissariale n. 38 del 04.11.2008 avente ad oggetto "*Piano economico finanziario di previsione anno 2009 - Mancato rispetto del termine del 31 ottobre 2008 – Obbligatorietà di redazione entro il 30 novembre 2008 – Atto di indirizzo*" con la quale si è stabilito:

1. di prendere atto che il Piano economico – finanziario di previsione per il 2009 non è stato adottato e quindi approvato entro il 31 ottobre 2008 stante la riviviscenza del Decreto n. 192 del 07.09.07, con il quale il Presidente della Giunta Regionale, ha provveduto allo scioglimento degli organi del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza (*Assemblea, Presidente e Consiglio di Amministrazione*.) ad eccezione del Collegio dei Revisori e del D.P.G.R. n. 223 del 24 settembre 2008 di nomina del Commissario;
2. di fissare quale obiettivo prioritario delle attività della struttura dirigenziale il termine per la adozione e quindi per l'approvazione del Piano economico finanziario al 30 novembre 2008 per permettere alla Regione di Basilicata di esprimere le proprie considerazioni e valutazioni comunque nell'anno 2008;
3. di fornire i seguenti indirizzi per una corretta redazione del Piano soprarichiamato :
 - utilizzare , nella forma, lo schema di conto economico (articolo 2425 codice civile);
 - rappresentare, nella sostanza, la costruzione del risultato di esercizio (margine di contribuzione, margine operativo lordo la sostenibilità, la convenienza delle scelte,);
 - contenere prospetti economici, finanziari e patrimoniali che offrano una stima delle prospettive, della convenienza, della fattibilità, della sostenibilità e delle scelte indicate;
 - esporre, per una completa rappresentazione delle previsioni economiche anche le seguenti tabelle:

IL CONTO ECONOMICO PREVENTIVO

	Anno 2008	Anno 2009
Ricavi da tariffa		
Altri ricavi		
Valore della produzione		
Costi operativi		
- <i>Acquisti</i>		
- <i>Godimento beni di terzi</i>		
- <i>Personale</i>		

- <i>Oneri diversi di gestione</i>
Ammortamenti
Canoni diversi
Costi della produzione
Reddito operativo (EBIT)
Oneri finanziari
Risultato ante imposte
IRAP
IRES
Risultato netto di esercizio

LO STATO PATRIMONIALE PREVENTIVO

	Anno 2008	Anno 2009
ATTIVITA'		
Immobilizzazioni		
- fondi amm. immobilizzazioni		
Immobilizzazioni immateriali		
- fondi amm. Imm. immateriali		
Costi finanziari capitalizzati		
Magazzino		
Crediti v/clienti		
Crediti v/erario IVA		
Liquidità		
TOTALE ATTIVITA'		
PASSIVITA' E NETTO		
Debiti tributari IVA		
Debiti v/fornitori		
Debiti verso banche - Mutui		
Debiti verso banche – fin. IVA		
Fondo TFR		
TOTALE PASSIVITA'		
Capitale sociale		
Risultato di esercizio		
Risultati esercizi precedenti		
Riserva legale		
TOTALE NETTO		
TOTALE A PAREGGIO		

- indicare il saldo iniziale di cassa/tesoreria;
- esporre, per una completa rappresentazione del fabbisogno finanziario anche la seguente tabella:

	Anno 2008	Anno 2009
Flusso di cassa operativo		
Cumulato		
Reddito operativo (EBIT)		
+ ammortamenti		
+ accantonamenti a fondo TFR		
- liquidazioni di TFR		

- imposte su reddito operativo
- IRES su gestione finanziaria
+/- variazione CCN

Flusso di cassa della gestione corrente

- investimenti
+ disinvestimenti

Flusso di cassa della gestione investimenti

Flusso di cassa operativo

CONSIDERATO quindi che la suddetta deliberazione ha fornito indirizzi per la corretta redazione del Piano triennale atteso, altresì, la richiesta di chiarimenti ed elementi integrativi da parte della Regione Basilicata in occasione dell'esame del Piano economico finanziario di previsione anno 2008;

VISTA la delibera commissariale n. 25 del 14.10.2008 con la quale è stato adottato il programma triennale LL.PP. 2009/2011 e l'elenco annuale 2009;

CONSIDERATO che nei mesi di novembre e dicembre 2008 si sono tenuti diversi incontri operativi con i dirigenti consortili al fine di redigere il nuovo programma di attività che contiene anche l'annualità 2009;

RILEVATO che con nota protocollo n. 113 del 9.01.2009 il Direttore Generale, trasmetteva la 1^ bozza del programma triennale 2009 – 2011 redatta con la collaborazione dei dirigenti consortili, nonché quella del Piano economico – finanziario 2009;

CONSIDERATO che a seguito di ulteriori interlocuzioni ed incontri intercorsi tra la struttura consortile ed il Commissario, con nota protocollo n. 504 del 22.01.2009 il Direttore Generale, trasmetteva il documento delle attività programmate nel triennio 2009-2011, rielaborato alla luce delle ulteriori indicazioni, al fine di poter redigere l'atto deliberativo di adozione;

RILEVATO che, a seguito di convocazione – giusta nota protocollo n. 1013 del 4.02.2009, il Commissario dell'Ente in data 10 febbraio 2009 ha tenuto un primo incontro con il Collegio dei Revisori per l'esame e presentazione del Piano economico – finanziario anno 2009 e del Programma Triennale 2009 – 2011;

TENUTO CONTO, altresì, che nel corso dell'incontro sono stati consegnati tutti gli atti sopra citati;

RILEVATO che si sono succeduti ulteriori incontri di approfondimento e di verifica nelle date del 17 e 24 febbraio 2009;

VISTO il programma delle attività per il triennio 2009 – 2011, di cui al comma 3 dell'art. 6 della Legge regionale n. 41/98, adottato con deliberazione commissariale n. 41 del 12 marzo 2009;

VISTA la nota protocollo n. 1808 del 2.03.2009, con la quale il Direttore Generale, ha comunicato al collegio dei revisori e al Commissario il calcolo della indennità calcolata al minimo (50%) da riconoscere al collegio, tenuto conto dell'importo relativo alla indennità lorda riconosciuta al consigliere regionale ed in applicazione dell'art. 22 del vigente Statuto;

RITENUTO meritevole l'adozione del piano economico finanziario di previsione anno 2009, predisposto dalla struttura consortile che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO l'articolo 9 della L.R. n. 41/98 ed in particolare il comma 3 che prevede: *"il Piano economico – finanziario sia inviato alla Giunta Regionale e che, il Consiglio Regionale, su proposta della Giunta Regionale, li approva entro 60 giorni dal ricevimento"*;

VISTI gli articoli 7, 8, e 9 dello Statuto Consortile;

VISTO il comma 2, dell'articolo 26 del Regolamento Consortile che recita testualmente: *"il bilancio di previsione annuale, predisposto in pareggio, viene adottato dal Consiglio di Amministrazione, trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti per il parere. Il bilancio deve essere reso disponibile per preventiva consultazione da parte dei rappresentanti degli enti partecipanti almeno 15 giorni prima della dell'Assemblea del Consorzio, convocata in seduta ordinaria, per la sua approvazione, entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello cui il bilancio si riferisce"*;

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili e visto il parere favorevole espresso in calce dal competente Dirigente consortile, nonché quello espresso dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 24 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituiscono parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitogli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n. 223 del 24 settembre 2008;

D E L I B E R A

1. di stabilire, in applicazione dell'art. 22 del vigente Statuto consortile che le nuove indennità annue da riconoscere al Collegio dei revisori, siano fissate al 50% di quella riconosciuta al Consigliere regionale;
2. di prendere atto e adottare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 lett. c) e dell'art. 17 lett. a) del vigente statuto consortile, il Piano economico - finanziario di previsione anno 2009;
3. di trasmettere ai sensi del comma 2 dell'art. 26 del vigente regolamento consortile, il Piano economico – finanziario adottato, al Collegio dei revisori per il proprio parere;
4. di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Firmato
IL COMMISSARIO
Ing. Alfonso Ernesto NAVAZIO

Parere del Dirigente Amministrativo:

Si sottopone, per l'esame e l'adozione il piano economico - finanziario di previsione per l'anno 2009, predisposto dalla struttura consortile.

Firmato
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Geom. Alfredo ROCCO

Tito li, 12.03.09

Visto del Direttore Generale:

Si attesta la a legittimità dell'atto.

Firmato
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Mario CERVERIZZO

Tito li, 12.03.09